



Legalità e appalti alla prova del terremoto

**Strumenti di prevenzione e contrasto alla
criminalità e di promozione della legalità**

Bologna, 8 maggio 2013



Il paradosso

A cosa servono le leggi, vane senza un cambio di costumi
(Orazio)

Effetti della corruzione e delle infiltrazioni mafiose

- frena lo sviluppo economico sociale;
- Altera il mercato e quindi la concorrenza
- impedisce il pluralismo e dunque in definitiva la stessa evoluzione democratica della società;
- ostacola il ricambio delle classi dirigenti;
- scompare il valore di fare impresa

La corruzione, ha molteplici forme: può essere praticata su piccola o grande scala, nella vita pubblica come negli ambienti economici e a tutti i livelli della società. A farne le spese però sono sempre e comunque i più poveri.

- Quando dei fondi destinati a migliorare lo sviluppo di una popolazione vengono utilizzati per scopi diversi da quelli pianificati, il danno *sociale* allo sviluppo della società è gigantesco. La corruzione mina le basi politiche, economiche e sociali
[2] indispensabili per uno sviluppo durevole.



Effetti

- I settore dell'edilizia e delle costruzioni è conosciuto anche per la sua vulnerabilità alla corruzione, che inesorabilmente si ripercuote sulla capacità di resistenza degli edifici agli eventi sismici.
- La corruzione nel Belice, Friuli, Irpinia, Abruzzo, spesso ha dequalificato le scelte urbanistiche, dissuaso un serio controllo sui processi di costruzione, permesso l'impiego di materiali scadenti.
- Su 33 grandi opere oggetto di indagine nel triennio 2007-2010, il costo sostenuto dalle casse pubbliche è passato dai 574 milioni di euro dell'assegnazione iniziale – già in affidamento diretto senza gara, presumibilmente più elevata rispetto agli standard di mercato – a 834 milioni di euro. Un onere aggiuntivo per i cittadini quantificato con precisione in 259.895.849 euro, pari al 45 per cento del valore iniziale di aggiudicazione.
[3]



Sintesi del quadro normativo

- Decreto legislativo 15 novembre 2012, n. 218 (disposizioni correttive e integrative della disciplina della documentazione antimafia, contenuta nel Libro II del Codice antimafia).
- Legge 6 novembre 2012, n.190 (Legge anticorruzione)
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia)
- D.p.r. 2 agosto 2010, n. 150 (Regolamento accesso e accertamenti nei cantieri)
- L'art. 2 comma 2 della Legge 15 luglio 2009, n. 94, ha esteso l'ambito di applicazione di tale azione di monitoraggio a tutte le opere pubbliche, attraverso un ampliamento dei poteri del Prefetto di accesso ai cantieri, avvalendosi dei Gruppi Interforze di cui al Decreto Interministeriale in data 14 marzo 2003 (Decreto Interministeriale del 14 marzo 2003, il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero della Giustizia ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disciplinato le procedure di monitoraggio delle infrastrutture e degli insediamenti industriali connessi alla realizzazione delle "grandi opere" per la prevenzione e la repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, di attuazione della legge 21 dicembre 2001, n. 443)
[4]

La normativa ad hoc per il terremoto

- Decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012."e s.m.i.
- Ordinanze, decreti e circolari del Commissario delegato per definire le modalita' di accesso ai contributi per la ricostruzione e a garanzia della legalita' a favore dei cittadini, delle imprese dei soggetti privati senza fine di lucro.
- Decreto del Ministro dell'Interno del 17 agosto scorso del Gruppo Interforze Ricostruzione Emilia Romagna (GIRER)
- Decreti legge (es. 43/2013)



Protocolli legalità

- Ministero dell'Interno e l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato, tra l'altro, a conseguire, tramite le Prefetture, la promozione e la tutela della legalità e trasparenza nel settore degli appalti attraverso appositi "Protocolli di Legalità" tra Prefetture e Amministrazioni Pubbliche e/o soggetti privati interessati (21 novembre 2000)
- Prefettura e Confindustria (10 maggio 2010)
- Protocollo Prefetture, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna (30 novembre 2010)
- Protocollo di legalità tra Prefettura - U.T.G. di Milano e EXPO 2015 S.p.A. (Milano 13 febbraio 2012)
- Prefetture e Regione Emilia-Romagna alla presenza del Ministro dell'interno (Rimini 5 marzo 2012)
- Grande Progetto Pompei del 5 aprile 2012 tra il Ministero dell'Interno e le strutture amministrative centrali coinvolte (MIBAC, MIUR, Ministro per la Coesione territoriale, AVCP)
- Ministero dell'Interno e ITACA (10 ottobre 2012)



Protocolli legalità terremoto

- “Interventi per zone sisma Abruzzo” in favore dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009
- Confindustria e Prefettura con il patrocinio della Regione Abruzzo (29 febbraio 2012)
- PROTOCOLLO D'INTESA DI LEGALITA' PER LA RICOSTRUZIONE DELLE ZONE COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 2012 (D.G.R. n. 879 del 25 giugno e s.m.i.)



Linee Guida

- Linee Guida “Emergenza Abruzzo” pubblicate nella (G.U.R.I. dell'8 luglio 2009, n. 156)
- Linee Guida del Comitato per l'EXPO 2015 di Milano (G.U. n. 90 del 19 aprile 2011)
- Linee Guida Sisma Emilia (G.U. n. 262 del 9/11/2012)
- Linee guida antimafia a concernenti le particolari modalità di svolgimento dei controlli sui lavori finalizzati alla ricostruzione degli insediamenti produttivi (G.U. n. 17 del 21/01/2013)
- Linee Guida concernenti la comunicazione alla stazione appaltante degli accertamenti effettuati ai sensi dell' art. 1-septies del D.L. 6 settembre 1982, n. 629, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726 (G.U. n. 17 del 21/01/2013)



Clausole risolutive espresse

Al fine di una maggiore tutela della legalità, per l'erogazione dei contributi riguardanti gli interventi privati di ricostruzione è necessario inserire nei contratti le seguenti tipologie di clausole:

- clausola di tracciabilità finanziaria
- clausola antimafia



Clausole risolutive espresse

Clausola di tracciabilità finanziaria:

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Struttura Commissariale e alla Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente), agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.



Clausole risolutive espresse

Clausola di tracciabilità finanziaria:

Nell'ipotesi di violazione dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 231/2007, si determina:

- a) la perdita totale del beneficio, nel caso in cui la transazione finanziaria di qualsiasi importo tra il privato beneficiario e la ditta che ha eseguito l'appalto di lavori venga effettuata senza avvalersi di banche e di Poste italiane S.p.a.;
- b) la revoca parziale del contributo nel caso in cui la transazione finanziaria di cui al punto precedente venga eseguita senza la corretta osservanza delle procedure di tracciamento, vale a dire senza l'utilizzo del conto dedicato o con mezzi di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale; la revoca potrà essere disposta in misura corrispondente all'importo della transazione.



Clausole risolutive espresse

Clausola antimafia:

- a) il privato risulta legittimato ad attivare la risoluzione del contratto ex articolo 1456 c.c. nel caso in cui nei confronti dell'appaltatore venga emessa un'informazione prefettizia interdittiva tipica;
- b) l'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti con eventuali subappaltatori clausole risolutive espresse la cui attivazione è collegata all'emissione di un'informazione prefettizia interdittiva tipica nei confronti della propria controparte.
- c) l'appaltatore si impegna, altresì, ad interrompere immediatamente rapporti di approvvigionamento con fornitori della filiera che siano colpiti da informazione antimafia interdittiva ovvero da provvedimento di cancellazione da una delle "white list" ovvero da diniego di iscrizione.

Il sistema delle deroghe

L'esigenza di “fare presto e bene”, è in contrasto con le norme e la burocrazia

Il sistema delle deroghe fa parte integrante dell'impianto normativo definito per le calamità naturali (art. 1, comma 5 bis, DL 74/2012: DPCM 15 giugno 2012; Ordinanza n. 28/2013)



Scopi principali
essere funzionali alle esigenze
Fornire una rappresentazione
veritiera e corretta



I modelli di semplificazione

LA SEMPLIFICAZIONE E LA RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Dal modello di semplificazione abusato e di bandiera (es. ridurre i tempi spesso spesso è condizione necessaria ma non sufficiente, anzi a volte si è dimostrata inefficace o addirittura controproducente sia per il professionista, sia per il cittadino, sia per la pubblica amministrazione).

Al modello di semplificazione con un'anima, che va immaginato, sperimentato e seguito sul campo, razionalizzando i procedimenti amministrativi, omogeneizzando le definizioni, uniformando la modulistica, mettendo a disposizione dei cittadini, professionisti e Pubbliche Amministrazioni cruscotti di lavoro con servizi *ad hoc* e con il rispetto del CAD (es. non duplicazione dei dati, non chiedere le informazioni che già dispongono le PA, ecc.), nel rispetto della normativa sulla privacy, ma tenendo conto anche di quanto definito dal Garante della Privacy.

Gli strumenti per il governo e il controllo del territorio Emiliano-Romagnolo

Trasparenza

Tracciabilità

Controllo referto

Controllo
segnalazione



Anagrafe degli esecutori



SFINGE

sistema elettronico per presentare domande di accesso ai fondi

MUDE-Terremoto Sistema informativo RCR (prezzario LL.PP)

S.I.E.D.E.R

Sistema Informativo Edilizio Emilia-Romagna

DURC
In
Cooperaz.
Applicativa



Sitar

Sistema informativo telematico appalti regionali Emilia-Romagna

Osservatorio Regionale
dei Contratti Pubblici

White list

Prefetture

L'Anagrafe degli esecutori deve contenere le seguenti informazioni

Dalle Linee Guida antimafia

di cui all'articolo 5 bis, comma 4, del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74

- a) individuazione **anagrafica** del soggetto d'impresa o operatore economico, con l'indicazione, tra gli altri dati, anche del numero di **codice fiscale e di partita IVA**;
- b) **tipologia e importo del contratto, subcontratto e subappalto, nonché l'indicazione del relativo CUP**;
- c) annotazioni relative a **modifiche** intervenute nell'**assetto proprietario** o manageriale dell'impresa, nonché relative al **direttore tecnico**;
- d) annotazioni relative all'eventuale **perdita del contratto, subcontratto o subappalto**, con sintetica indicazione della connessa motivazione, nonché relative all'applicazione della relativa penale pecuniaria;
- e) indicazione del **conto corrente dedicato** per le esigenze di tracciabilità finanziaria di cui agli artt. 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136."

I dati richiesti dall'Anagrafe degli esecutori

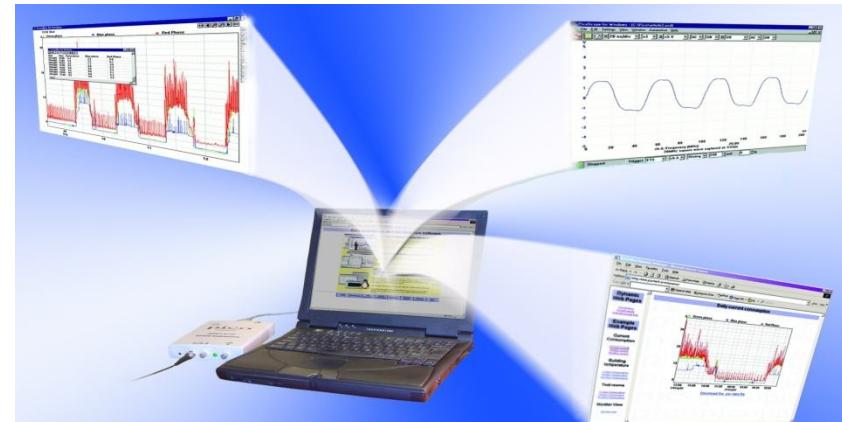
| Informazioni | Edilizia privata | Edilizia pubblica |
|---|---------------------|-----------------------------|
| a) individuazione anagrafica del soggetto d'impresa o operatore economico, con l'indicazione, tra gli altri dati, anche del numero di codice fiscale e di partita IVA | OK – MUDE | OK – SITAR |
| b) tipologia e importo del contratto, subcontratto e subappalto, nonché l'indicazione del relativo CUP | OK – MUDE | OK - SITAR– Modello GAP |
| c) annotazioni relative a modifiche intervenute nell' assetto proprietario o manageriale dell'impresa, nonché relative al direttore tecnico | OK - MUDE | Tramite Camera di Commercio |
| d) annotazioni relative all'eventuale perdita del contratto, subcontratto o subappalto | OK – MUDE | SITAR – dato obbligatorio |
| e) indicazione del conto corrente dedicato | OK – MUDE | SITAR – da inserire |

Sistema Informativo Edilizio Emilia-Romagna

PROGETTO SIEDER

SIEDER “Sistema Informativo Edilizio Emilia-Romagna” mira a realizzare una innovazione e semplificazione concreta e reale nella gestione delle pratiche edilizie e del territorio che permetterà di

- mettere a disposizione dei Comuni e dei professionisti adeguati strumenti normativi-organizzativi-informatici per la gestione automatizzata delle pratiche edilizie e la trasmissione dei relativi dati;
- armonizzare le attuali normative riportando ad un univoco, ordinato e coerente procedimento tutte autorizzazioni e permessi edili;
- costituire Anagrafi Immobiliari Regionali (ARI) comunali (ACI) fondamentali per il governo del territorio e la fiscalità pubblica;
- Attuare il MUDE “Modello unico Digitale per l’Edilizia”, scheda anagrafica informatica di un bene immobile che ne registra ogni variazione edilizia e catastale.





MUDE-Terremoto

- MUDE = Modello Unico Digitale per l'Edilizia
 - Scopo: portare a coerenza istanze edilizie e catastali
 - Modalità: istanza edilizia in formato standard condiviso
- MUDE-Terremoto = MUDE per la presentazione di richieste contributo
 - Frontend professionista – composizione istanze
 - Backend Comunale – gestione istruttoria
 - Servizi di interoperabilità con i gestionali comunali
- Basato su accordo RER-Piemonte
 - Condivisione codice applicativo
 - Condivisione tracciati dati MUDE
 - Condivisione definizioni opere
- Evoluzioni di RER su MUDE Piemonte
 - Anagrafe Comunale Immobili
 - Nuovi Servizi infrastrutturali
 - Cartografia, Sigma-TER, Permesso di costruire,..

Elenco di merito degli operatori economici nel settore edile

- È un elenco **qualificante** che raccoglie le imprese operanti nella filiera dell'edilizia in possesso di uno o più codici ATECO 2007
- L'iscrizione è **volontaria** e si effettua **completamente online**
 - si utilizzano PEC e firma digitale
- Costituisce la banca-dati a cui le stazioni appaltanti, comuni, committenti, professionisti e cittadini possono attingere, allo scopo di **affidare incarichi** alle imprese che **si sono sottoposte volontariamente** ad una serie di misure e controlli che **li qualificano come operatori economici del settore edile**;
- È un **supporto all'attività di ricostruzione** dopo gli **eventi calamitosi** che hanno colpito pesantemente molti comuni della Regione Emilia-Romagna, nel maggio 2012.
- **attua il principio della semplificazione**
 - ove si realizzino le condizioni normative ed organizzative offre la possibilità di non dovere ripresentare gli stessi documenti previsti per gli altri adempimenti (partecipazione a gare d'appalto, richiesta di titoli abilitativi edili, ecc.)



Elenco di merito degli operatori economici nel settore edile

- **I requisiti e gli impegni:**

- possedere le **condizioni tecnico/professionali** previste;
- Applicazione del CCNLL dell'edilizia
- garantire l'**accesso e lo svolgimento dei sopralluoghi** da parte degli organismi paritetici di settore;
- trasmettere la **notifica preliminare** agli enti competenti, tramite il sistema informatico SICO;
- regolarità **DURC** (Documento Unico regolarità contributiva);
- **certificazione antimafia**;
- non avere subito **protesti** cambiali e/o assegni nell'ultimo quinquennio.

- **Come / chi le usa**

- Cittadini, imprese, Stazioni Appaltanti e professionisti ricercano le imprese di loro interesse in base ai codici ATECO o alle abilitazioni SOA possedute, in base alla vicinanza geografica, in base alla dimensione dell'impresa.
- Il modulo di iscrizione è online da metà Settembre 2012, il 17/10/2012 è stato pubblicato il primo elenco di imprese

[21]

- **625 imprese iscritte**



L'edilizia privata e pubblica : nuovi strumenti informativi (alcuni esempi)

Con la dematerializzazione e omogenizzazione della Notifica Preliminare sono raccolti altri preziosi dati integrativi relativi a:

- 1) **Titolo abilitativo di riferimento**: per raccordare agevolmente la Notifica al progetto approvato o depositato in Comune;
- 2) **Georeferenziazione cantiere**: necessaria per localizzare il cantiere in caso di assenza di indirizzo toponomastico;
- 3) **Regime dell'intervento**: privatistico o pubblicistico (in questo ultimo caso viene inoltre richiesto CIG, CUP e le categorie opere generali OG e specializzate OS);
- 4) **Imprese e lavoratori**: fotografia del cantiere;
- 5) **Tipologia impresa e relativi lavori ad essa affidati**:

con articolazione per imprese affidatarie, subappaltatrici, lavoratori autonomi ecc. ed indicando per ogni impresa, i lavori edili, d'urbanizzazione e genio civile, impiantistica ecc.

SISTEMA INFORMATIVO DELLE COSTRUZIONI: SI.CO

Cruscotto ASL-DTL per l'individuazione dell'indice di rischiosità del cantiere

Elenco Notifiche - Internet Explorer fornito da Dell

http://www.progettosico.it/ui_sico/notificheList.aspx

Preferiti Elenco Notifiche

Google

SICO Sistema Informativo Costruzioni

Regione Emilia-Romagna

NuovaQuasco

Login: Carlotta Catellani [iv. Professionalist] 93.39.229.189

Inserimento Pratiche Elenco Pratiche Inserimento Notifiche Elenco Notifiche

CRUSCOTTO ASL - DTL

Elenco Notifiche

Risultano inserite n° 258 notifiche

| Stato | Numero SICO | Data Comunicazione | Comune | Caricata da | Identificativo notifica | Data Inizio Lavori | Note | Elimina | Salva | TOT | INT | SCA | DEM | CAD | a |
|------------------------------|-------------|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|---------------------------------|---------|-------|------|-----|-----|-----|------|---|
| Integrazione in compilazione | 382 | 18/01/2011 | CORREGGIO (RE) | Catellani Carlotta | | 19/01/2011 | | | | 13,5 | - | 5,5 | - | 8,5 | - |
| Integrazione in compilazione | 381 | 18/01/2011 | CORREGGIO (RE) | Catellani Carlotta | | 19/01/2011 | | | | 3,0 | 3 | - | - | - | - |
| Notifica definitiva | 380 | 18/01/2011 | CORREGGIO (RE) | Catellani Carlotta | 4631 - AUSL | 19/01/2011 | | | | 10,0 | - | - | 5,0 | 6,0 | X |
| Notifica definitiva | 379 | 18/01/2011 | CORREGGIO (RE) | Catellani Carlotta | | 19/01/2011 | cantiere senza obbligo di invio | | | - | - | - | - | - | - |
| Notifica definitiva | 378 | 17/01/2011 | CORREGGIO (RE) | Catellani Carlotta | 4256 - AUSL | 17/01/2011 | | | | 27,0 | - | - | 7,0 | 20,0 | - |
| Notifica definitiva | 377 | 12/01/2011 | CORREGGIO (RE) | Catellani Carlotta | 2832 - AUSL | 20/01/2011 | | | | 10,5 | 3 | 2,5 | - | 5,0 | - |
| Notifica definitiva | 376 | 11/01/2011 | SAN MARTINO IN RIO (RE) | Catellani Carlotta | 2155 - AUSL | 11/01/2011 | | | | 11,5 | - | 5,5 | - | 6,0 | - |
| Notifica definitiva | 375 | 10/01/2011 | CORREGGIO (RE) | Catellani Carlotta | 1719 - AUSL | 11/01/2011 | | | | 20,0 | - | - | - | 20,0 | X |
| Notifica definitiva | 374 | 08/01/2011 | CORREGGIO (RE) | Catellani Carlotta | 1397 - AUSL | 10/01/2011 | | | | 8,5 | - | 2,5 | - | 6,0 | - |

Fine Internet | Modalità protetta: attivata

versioniFinali SPERIMENTAZIONE... Posta in arrivo - Win... Microsoft PowerPoi... Documenti - Interne... Elenco Notifiche - I... 100% 17.39

Il Sistema Informativo Telematico Appalti Regionale: SITAR

Funzionalità:

- Raccoglie informazioni dalle Stazioni Appaltanti (per il terremoto è stato modificato al fine di individuare gli appalti con nesso di causalità)
 - Profili: RPROC, RPROG, RSA, RI
- Invia informazioni ad AVCP in modalità asincrona
- creare la rete degli Osservatori sul territorio regionale

Viene utilizzato per:

- Ottemperare agli obblighi di legge
 - Trasmissione dati contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ad AVCP
 - Decreto Legislativo 163-2006 - Codice dei Contratti pubblici
 - Decreto Legislativo "Opere incompiute"
- Pubblicare online sul sito della Regione dei bandi e delle programmazioni annuali/triennali

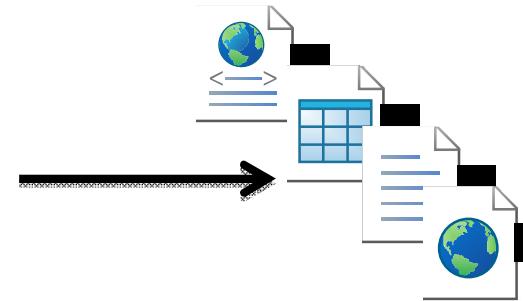
Sintesi delle attività in Regione Emilia-Romagna

- [24] – Report semestrale / annuale

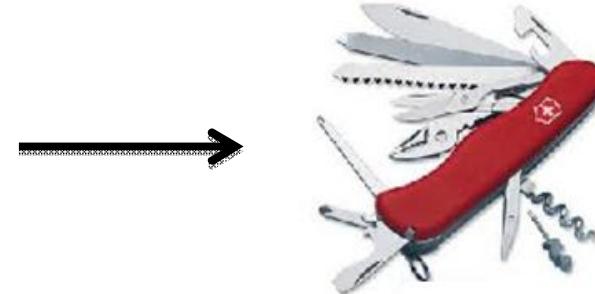
Cosa vogliamo fare

La proposta

- migliorare il portale SITAR

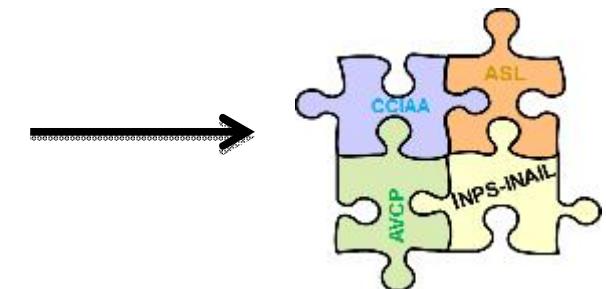


- aggiungere nuove funzionalità



- attivare scambio dati con sistemi terzi

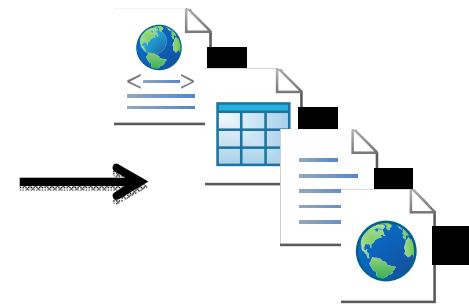
- sia della Regione Emilia-Romagna che extra-RER



Cosa vogliamo fare

Migliorare il portale SITAR

- assicurare **qualità dei dati**
 - compilazione assistita / controllata
- predefinire **dati importanti obbligatori**
 - ne verrà verificata la congruità
- introdurre una maggiore **logica nella compilazione**
 - a tutela della qualità del dato
- predisporre **integrabilità** con i sistemi gestionali delle Stazioni Appaltanti
 - import ed export dei dati (tracciato standard)



Cosa vogliamo fare

Aggiungere nuove funzionalità:

1

- richiesta CUP al DIPE centralizzata a livello regionale inizialmente solo per la Regione E-R
- richiesta CIG ad AVCP centralizzata a livello regionale
- gestione modello GAP e G118

2

- gestione DURC, notifiche preliminari, certificati antimafia
- verifiche fornitori
- gestione prezzario di riferimento
- pubblicazione elenchi di merito
- monitoraggio investimenti pubblici (MIP)

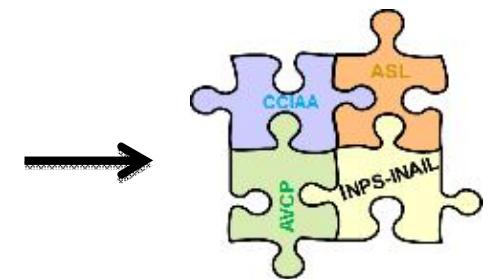
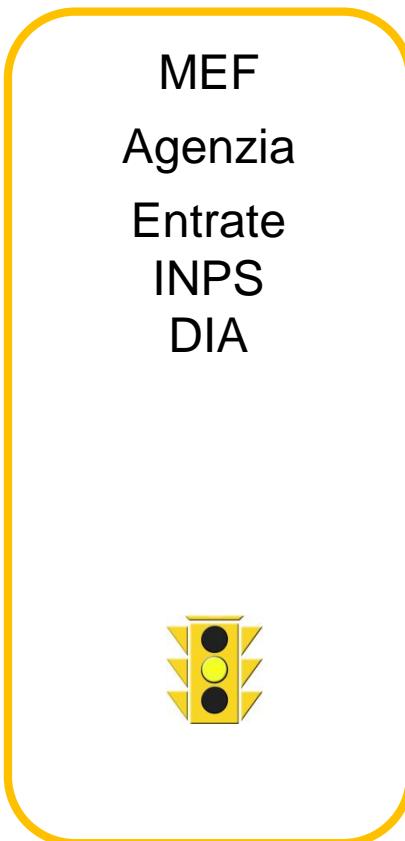


3

- gestione dematerializzata delle gare
- cruscotti per la Regione ER, altri EELL, Prefecture, DIA, altri enti terzi

Cosa vogliamo fare

Attivare scambio dati con sistemi terzi





Alcuni vantaggi

Maggiore versatilità e integrabilità dei sistemi informativi e *incremento dei casi d'uso*

- **conoscenza** del territorio e degli operatori economici:
 - grazie ai dati «certificati»
 - grazie ai cruscotti e agli indicatori sintomatici di anomalia degli appalti
- **controllo referto e controllo segnalazione** agli enti competenti
- Strumento per la **difesa della legalità**
- **nuovi servizi** offerti ad un **numero maggiore di soggetti**
 - punto di riferimento per la trasparenza e per gli **oneri di tracciabilità finanziaria** (CIG,CUP)
 - **portale informativo** per SA, Pubbliche Amministrazioni, operatori economici, cittadini, ...

MUDE: alcuni dati sulla ricostruzione

- domande in lavorazione dai professionisti 1273 (912+ 190 + 171)
 - domande in lavorazione dai comuni 773 (596 + 97 + 80)
 - domande protocollate dai comuni 1186 (997 + 136 + 53)
 - ordinanze totali emesse 542
 - unità abitative coinvolte nelle pratiche accettate 3350
 - abitanti coinvolti nelle pratiche accettate 5877
 - unità con destinazione d'uso "B-Produttivo" coinvolte nelle pratiche accettate 71
 - unità con destinazione d'uso "C-Commercio" coinvolte nelle pratiche accettate 323
 - unità con destinazione d'uso "D-Uffici" coinvolte nelle pratiche accettate 169
 - unità con destinazione d'uso "F-Deposito" coinvolte nelle pratiche accettate 167
 - superfici totali coinvolte nelle pratiche accettate 582385 mq
 - superfici totali coinvolte nelle cambiali emesse 244668 mq
 - contributi concessi € 34.500.000,00
 - contributi in pagamento € 9.412.440
-
- ❖ domande imprese in Regione (Sfinge): 79 per un valore di 65.583.000
 - ❖ contributi concessi: n° 4 per un valore di 2.641.841
 - domande bando INAIL: 133 per 5.397.023 euro di contributi
 - domande fondo strutturale agricolo: 390



Sfide e prospettive

Ridurre i punti di debolezza di ciascuno e, insieme, far aumentare il livello di consapevolezza ed efficacia delle funzioni che svolgono le istituzioni (attraverso cooperazione, leale collaborazione, supporto, formazione)

Scrivere un nuovo capitolo della burocrazia: semplificare le procedure senza arretrare, anzi rafforzando il controllo e quindi la lotta alle infiltrazioni mafiose e alla corruzione

Predisporre nuovi e innovativi strumenti di controllo del territorio

Rafforzare il sistema di Comunità attraverso un dialogo costante che valorizzi la partecipazione e la cooperazione

Fare tesoro delle esperienze passate e metterle in valore

Uscire dal paradosso è possibile



Vi ringrazio per l'attenzione

Dott. Leonardo Draghetti
Responsabile
Servizio Opere e lavori pubblici
Legalità e sicurezza
Edilizia pubblica e privata
[ldraghetti@regione.emilia-romagna.](mailto:ldraghetti@regione.emilia-romagna.it)